

## VareseNews

### “La scuola Antonini continuerà ad essere un’eccellenza educativa”

**Pubblicato:** Lunedì 16 Novembre 2015



«Nessuno vuole distruggere questa scuola. Il progetto educativo rimane il nostro punto di forza perché le maestre, che sono state al fianco di questo coordinatore per anni, hanno acquisito quel metodo. Rimarrà la mensa e tutte le attività svolte fino ad ora. Questa è la ricchezza della “Antonini” e noi faremo di tutto affinché non vada perduta». Il **presidente del cda della scuola d’infanzia paritaria di Morazzone** ripete questo messaggio due volte, quasi a voler spegnere definitivamente le polemiche sollevate dalla decisione di licenziare il coordinatore che lavorava lì da 15 anni.

Il **licenziamento per giustificato motivo oggettivo** avrebbe le sue ragioni nel bilancio che negli ultimi 4 anni aveva fatto registrare una perdita strutturale di 20 mila euro all’anno per un totale di **82.700 euro** a cui si deve aggiungere la perdita di altri 20 mila euro dell’esercizio in corso. «Tecnicamente di chiama perdita sistemica – dice il revisore dei conti – ed essendoci insediati solo a giugno dovevamo decidere come invertirla definitivamente per poter garantire continuità alla scuola. Non credete che sia stato facile prendere quella decisione».

**L’immobile** che ospita la scuola, di proprietà di una fondazione e già pesantemente ipotecato, ha un valore di circa **1 milione e 200 mila euro**. Difficilmente le banche, già stracariche di immobili invenduti, avrebbero concesso un prestito sulla base di una tale garanzia. Insomma, una situazione complicata dall’urgenza di studiare un intervento efficace. «Che cosa dovevamo fare per sanare quel bilancio? Forse dovevamo vendere la scuola? – continua la presidente -. Si parla tanto di cattivi

amministratori pubblici, ma noi gestiamo denaro pubblico e abbiamo il dovere di amministrarlo bene».

Conti alla mano, il **Comune di Morazzone**, in base a una convenzione firmata nel 2010, interviene a sostegno della scuola “Antonini” con un **contributo mensile per ciascuna retta dei bambini residenti pari a 81,6 euro** a cui si devono aggiungere **54,26 euro per la mensa e 8,70 euro per la cancelleria**. Inoltre, per quei bambini che in base alla dichiarazione Isee non hanno un reddito sufficiente, l’amministrazione comunale copre **dall’80% al 100% della quota mensile**. «Ci stanno aiutando molto – continua la presidente del cda – . Quest’anno hanno dato un ulteriore contributo una tantum di 12mila euro. Così come ci aiutano i genitori con il volontariato».

La scuola d’infanzia “Antonini” **dà lavoro a tredici persone: otto maestre per le singole sezioni, tre maestre di sostegno, una cuoca e la signora delle pulizie** al servizio di **118 bambini**. «È stata una decisione difficilissima – conclude la presidente -. Abbiamo rinunciato ai due mesi di preavviso, anticipando due mensilità per permettere all’ex coordinatore di avere il tempo e le risorse necessarie per trovare una nuova occupazione. La scuola continuerà ad essere un punto di eccellenza del nostro territorio».

### Leggi anche

- **Morazzone** – Licenziano il coordinatore dell’asilo, i genitori insorgono

Michele Mancino

[michele.mancino@varesenews.it](mailto:michele.mancino@varesenews.it)